

Verona 27/7 72.

Chiariss^{mo} Sig.^{re}

Grazie mille e mille per la gentilissima lettera sua e pel graditissimo dono che la accompagnava. Leggerò con piacere i tre opuscoletti non appena le mie faccende scolastiche mi lasceranno un po' di tempo e di respiro. Il catalogo delle piante vascolari del Veneto compilato da Lei e dall' Illustr. Dr. Veliani mi era già noto: se la memoria non mi tradisce mi sembra che devo averlo veduto e consultato negli atti dell' Istituto Veneto: ad ogni modo la S. N. nello spedirmelo mi ha fatto un grosso regalo.

Con vera riconoscenza io accettò l'offerta che Ella mi fa della sua corrispondenza scientifica: le sono, lo ripeto, riconoscente e tantissimo di questa cortese esibizione, e per me

oltre ogni dire lusinghiero. Procurerò di rendermi
degnò della fiducia che Ella, o Signore, me
dimostro.

Le dirò che da pochi anni sono arruolato sotto
le bandiere di Firenze: ma alla bellissima fra-
te Scienze consacro tutti i momenti che ho di
libertà. Ora sto attendendo ad una raccolta, il
più che mi sia possibile completa, delle piante
Veronesi: ad eccezione di una gita ai Colli
Verici, non sono uscito dalla provincia, e questa
esploro da tre anni.

Alla flora veronese presso nel senso stretto
della parola ho fatto diverse belle aggiunte: e
per far cenno di alcune le nominerò p. e.

Cruciflorum resupinatum L: *Calceola Corvini* Deso
Lathyrus annuus L: *Silene armeria* L: *Scrophu-*
laria Hoppii: *Ornithogalum Hochii* Parlat. etc
etc. Quest'anno ho pure raccolte diverse corici
e potentille che mi sembrano assai interessanti ma
non le ho ancora potute studiare. Ho trovato abbon.

dantissime in Monte Baldo la Plantago Gynops
or fanno pochi giorni: ho scoperto una Fumaria
che al maso mi riesce anche nuova o meglio
non mai vista D.

ed ogni modo io, spero non prima di questo
inverno, le farò una vettura fra i miei doppi
di quelle specie che ritengo migliori o più im-
portanti. In ogni caso poi, la L.V., - a questo
lo dico una volta per sempre, - non tema
di chiedere e poi di chiedere: io farò ogni mio
possibile per soddisfarla, avvertendola che trattandosi
di piante Veronesi sarò sempre in grado di summi-
nistrarle il numero di esemplari che più tornerà
utile. Io per parte mia attenderò e riceverò
da Lei, quelle qualunque specie che mi
vorrà dare in cambio: tutte mi torneranno gra-
ditissime.

Lungo pure disponibili molti doppi di piante
Siciliane, Liguri, svizzarde, Piemontesi etc:
non ho che a parlare.

Nei primi di Agosto mi recai con l' amico
De Betta in Valle di Aosta: non mancherò di
metterlo a posto di quanto potrò onor riuoglier-
re.

Spuro pure di offrire in grado al Mio ritorno in
Ligge, ove mi recai alla fine di Agosto, di offrire
un qualche esemplare della Magnifica Saxi-
fraga florulenta Moretti, la regina delle
mie alpi.

Intanto la salute di cuore, la prego di
presentare i miei ossequi al Sig. Prof.^o De Vignani
che desidererei tanto di poter conoscere: se ne ha
il destro riverir il Sig.^o Prof.^o Curazza: e nella
speranza di poterlo quanto prima stringere la
destra mi dico

Di Lei

Dev.^{mo} Ser.^o

A. Goiran

P.S. Mi dimenticava di dirle che in Valle
dell' Adige ho scoperto una forma di Phillyrea
con le foglie spinescenti.